



# PULCINO D'ORO

TRENTINO

EDIZIONE 2019

## **Il Pulcino d'Oro in campo con la Fondazione Pupi Le quote d'iscrizione 2019 alla Onlus di Zanetti**

Uno degli aspetti che caratterizzano il «Pulcino d'Oro», fin dalla sua nascita, è quello della solidarietà. Nel clima di gioia che contraddistingue la manifestazione, il comitato organizzatore ha voluto riunire tutte le società sportive partecipanti in un'unica grande squadra ideale, che devolve in beneficenza le quote d'iscrizione, partecipando concretamente al progetto solidale.

Nel 2016 il ricavato venne consegnato all'ex portiere azzurro Giovanni Galli per sostenere la Fondazione Onlus intitolata alla memoria del figlio Niccolò Galli, un'associazione che sostiene progetti dedicati ai bambini meno fortunati, mentre nel 2017 permise di ospitare la squadra dell'Atletico Sibillini di Amandola, paese duramente colpito dal terremoto, dando l'opportunità ai ragazzini di quel territorio di vivere un'esperienza indimenticabile.

Nel 2018, invece, fu attivato un altro progetto, sempre collegato al mondo dei bambini. Le quote d'iscrizione furono devolute al «Centre Effatà Ludovic Pavoni», situato a Saaba di Ouagadougou in Burkina Faso, un'iniziativa della Congregazione dei Figli di Maria Immacolata-Pavoniani per i bambini sordi, la maggior parte di quali diventati tali in seguito alla contrazione della meningite, che ha colpito i bambini durante la fase di immunodeficienza dovuta alla malaria.

Nell'edizione 2019, il «Torneo Internazionale Pulcino d'Oro» scenderà in campo assieme alla Fondazione Pupi Onlus, creata nel 2001 dal campione argentino dell'Inter Javier Zanetti e da sua moglie Paula con l'obiettivo di operare nel settore della protezione integrale dei diritti dei bambini e degli adolescenti, in modo da generare un modello di intervento in grado di promuovere la crescita dei settori sociali più vulnerabili. La Fondazione ha sede a Remedios de Escalada, provincia di Buenos Aires, dove sono operativi un centro di attenzione alla prima infanzia e un centro di educazione complementare con 17 anni di vita. La Fondazione Pupi è riuscita a sviluppare un modello di intervento, a partire dalla prima infanzia fino all'adolescenza, agendo attraverso promozione, assistenza, organizzazione e mobilitazione collettiva.

Le oltre 200 società sportive che prenderanno parte al 5° «Pulcino d'Oro» sosterranno la Fondazione Pupi, in particolare il progetto «Lo sport ci rende uguali», che promuove l'attività sportiva come strumento per migliorare il comportamento e favorire l'integrazione.